

18 agosto 2017 LA JIHAD INSANGUINA LA FINLANDIA

Era noto sin dallo scorso aprile che anche la Finlandia rientrava tra gli obiettivi occidentali dell'estremismo islamico, ma il paese dei laghi e delle renne era considerato il meno probabile e il più tutelato. Invece, verso le h. 16:00 del 18 agosto, il terrore subito dopo Barcellona ha colpito anche Turku, una città del sud-ovest di poco meno di 180.000 abitanti, lasciando due morti e otto feriti nella centralissima piazza Puuntoni, che ospita il mercato.

Un giovane, armato di un lungo coltello, s'è messo a correre tra la folla, distribuendo fendenti e puntate. L'intervento della polizia è stato pronto ed efficace, in quanto lo ha ferito a una coscia e catturato, ma non prima che sul selciato giacessero due corpi immobili e altri otto passanti riportassero lesioni d'ordine vario. I due cadaveri appartengono a una donna di 69 anni e a una ragazzina di 15. Degli otto feriti, sei sono donne mentre i due uomini sono stati colpiti mentre tentavano di bloccare l'accoltellatore che è un marocchino diciottenne. La polizia ha confermato la pista terroristica e dichiarato che il giovane aveva in precedenza richiesto asilo.

Tra i feriti un'italiana, la ricercatrice operante in Finlandia Lisa Biancucci di Arezzo, che aveva con sé, all'atto del ferimento, la propria figlia di sei mesi.

Sono stati effettuati quattro fermi e l'ISIS ha rivendicato l'attentato diffondendo sul web l'immagine di un cartello, sul quale si legge: *Dalla Spagna alla Finlandia, onore alla Jihad!*

Partecipiamo agli ennesimi lutti e offriamo alla dott.ssa Biancucci la nostra gratuita e disinteressata assistenza legislativa per ogni occorrenza derivante dall'attentato.

Aiviter, 20 agosto 2017